P.zza Donatori di Sangue 7 • Ghedi BS
Telefono 030 964388 • www.ambito9.it
Partita IVA e Codice Fiscale 02987870983

Relazione illustrativa di accompagnamento al Codice di comportamento

Allegato allo schema sottoposto a consultazione pubblica

## 1. Fondamento e finalità

La presente relazione accompagna lo schema di Codice di comportamento dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale, predisposto ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81. Lo Statuto qualifica l'Azienda come ente pubblico non economico strumentale degli enti locali associati; il Codice integra e specifica pertanto i doveri generali dei dipendenti pubblici in rapporto all'organizzazione e alle funzioni dell'ente.

Il documento è stato elaborato in conformità alle Linee guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, che attribuiscono al Codice una funzione non meramente ricognitiva: orientare le condotte alla migliore cura dell'interesse pubblico, tradurre le misure di prevenzione della corruzione in doveri individuali verificabili e collegare integrità, organizzazione e qualità dei servizi. Il Codice è coordinato con la sezione 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO 2026-2028, con lo Statuto, i regolamenti, il sistema disciplinare, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e il Codice etico. Quest'ultimo conserva finalità e sistema di vigilanza propri e non si confonde con il Codice di comportamento.

## 2. Metodo di elaborazione

La redazione è stata preceduta dall'esame dell'assetto giuridico e organizzativo dell'Azienda, dei processi descritti nel PIAO, del Modello 231 e della relativa Parte speciale, del Codice etico, della disciplina contrattuale e dei principali atti interni. Sono stati considerati i rischi propri di un ente di ambito che gestisce servizi sociali e sociosanitari, rapporti con persone fragili, contributi e benefici, affidamenti e rapporti con cooperative ed enti del Terzo settore, finanziamenti e progetti, personale, consulenti, dati personali e relazioni con i Comuni associati. Il testo tiene inoltre conto delle esperienze di enti pubblici e aziende speciali operanti in settori analoghi, utilizzate esclusivamente come confronto organizzativo.

P.zza Donatori di Sangue 7 • Ghedi BS
Telefono 030 964388 • www.ambito9.it
Partita IVA e Codice Fiscale 02987870983

Nell’elaborazione del Codice si è tenuto conto, in forma aggregata e nel rispetto della riservatezza, anche delle segnalazioni e delle comunicazioni pervenute agli organi e alle funzioni competenti dell’Azienda, limitatamente agli elementi idonei a evidenziare esigenze organizzative, aree di rischio o necessità di rafforzamento dei presidi interni.
In coerenza con la delibera ANAC n. 177/2020, le disposizioni non riproducono automaticamente il Codice generale, ma individuano regole pertinenti ai processi dell'Azienda, destinatari, canali di comunicazione, responsabilità organizzative ed evidenze utili al monitoraggio. La formulazione distingue le competenze del RPCT, dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari nella persona del datore di lavoro, dell'Organismo di vigilanza, dell'organismo con funzioni analoghe all'OIV, del gestore delle segnalazioni e del DPO, evitando sovrapposizioni.

P.zza Donatori di Sangue 7 • Ghedi BS
Telefono 030 964388 • www.ambito9.it
Partita IVA e Codice Fiscale 02987870983

## 3. Struttura e contenuti qualificanti

Il Codice si compone di 28 articoli. Dopo finalità, fonti, destinatari e principi generali, disciplina i rapporti con utenti e persone fragili; regali e altre utilità; partecipazione associativa, conflitti di interessi e astensione; collaborazione con il RPCT; whistleblowing; trasparenza e tracciabilità; comportamento in servizio e nei rapporti privati; doveri nei servizi sociali; protezione dei dati; uso delle tecnologie e dei sistemi di intelligenza artificiale; lavoro agile; comunicazione e social media; rapporti con il pubblico; contratti, contributi, coprogettazione e finanziamenti; doveri del Direttore, dei responsabili e degli amministratori; incarichi esterni; vigilanza, formazione e responsabilità.
Particolare rilievo assumono: la tutela dell'autodeterminazione e della riservatezza degli utenti; la separazione tra relazione professionale e interessi personali; il divieto di uso improprio di denaro, beni, carte e credenziali degli utenti; l'ammissione di operazioni patrimoniali soltanto se formalmente attribuite, autorizzate, tracciate e sottoposte a verifica; gli obblighi informativi necessari alla valutazione della rotazione straordinaria; la disciplina aggiornata delle segnalazioni ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023; la tracciabilità delle decisioni e delle spese; i presidi sui conflitti nelle procedure contrattuali e nelle collaborazioni con il Terzo settore.

## 4. Destinatari, attuazione e responsabilità

Il Codice si applica al personale dell'Azienda e, per quanto compatibile, al Direttore, ai responsabili, al personale utilizzato a diverso titolo, ai componenti del Consiglio di amministrazione e agli altri titolari di incarichi. Nei contratti con consulenti, collaboratori, professionisti, fornitori, appaltatori ed enti del Terzo settore sono selezionati gli obblighi effettivamente pertinenti e le relative conseguenze, nel rispetto del contraddittorio e della proporzionalità. Per il personale dipendente, le violazioni sono valutate secondo il D.Lgs. n. 165/2001, il CCNL vigente e il sistema disciplinare; il Codice non introduce autonomamente nuove sanzioni espulsive.
L'attuazione è affidata alla diffusione del testo, alla presa visione, alla formazione differenziata per ruoli e rischi, all'inserimento delle clausole nei rapporti esterni e al monitoraggio annuale del RPCT mediante dati aggregati. L'UPD, nonché datore di lavoro, esercita le competenze disciplinari previste dall'articolo 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

P.zza Donatori di Sangue 7 • Ghedi BS
Telefono 030 964388 • www.ambito9.it
Partita IVA e Codice Fiscale 02987870983

l'OdV vigila sui soli profili rilevanti per il Modello 231. Il riesame è previsto in presenza di modifiche normative od organizzative o di criticità emerse dall'applicazione.

## 5. Consultazione e approvazione

Lo schema, la presente relazione e il modulo per le osservazioni sono sottoposti a procedura aperta, per favorire la partecipazione del personale, delle organizzazioni sindacali, degli utenti e familiari, dei Comuni associati, degli enti del Terzo settore, dei professionisti, dei fornitori e degli altri portatori di interesse. Il RPCT curerà l'istruttoria dei contributi; gli esiti saranno documentati in forma sintetica, nel rispetto della protezione dei dati, e considerati nella proposta al Consiglio di amministrazione. Prima dell'approvazione definitiva sarà acquisito il parere obbligatorio dell'organismo con funzioni analoghe all'OIV, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001. Il Codice produrrà effetti soltanto dalla data stabilita nella deliberazione finale e dopo la pubblicazione e la comunicazione ai destinatari.

F.to Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Angela Morandi